

Attrezzatura per le Vie Ferrate

■ una cartina specifica della zona, alla relazione anche una lampada

■ tutto il necessario per affrontare la classica escursione di trekking come abbigliamento specifico tenendo conto anche di improvvise variazioni meteorologiche, necessario da pronto soccorso, acqua con sali minerali, cibo.

IMBRACATURA

L'imbracatura è l'elemento principale di tutta l'attrezzatura, ad essa andrà poi legato il set da ferrata, i moschettoni di rinvio ed eventualmente la corda in caso di escursioni in cordata. Sul mercato ve ne sono di due tipologie: tecnicamente è consigliato l'acquisto di un'imbracatura studiata per l'arrampicata, ovvero un'imbracatura di tipo "bassa" (cintura con cosciali, anche regolabili), cui aggiungere una parte "alta" (pettorina) se si utilizza uno zaino pesante. Gli ultimi studi sulla sicurezza in caso di caduta evidenziano infatti un miglior comportamento di questo tipo di imbracatura rispetto al modello "intero" o "completo". Il vantaggio della prima soluzione sta inoltre nella maggior praticità (possibilità di spogliarsi o coprirsi senza slegarsi) e versatilità (l'imbracatura bassa può essere utilizzata in altre attività alpinistiche e di arrampicata) è anche vero però che l'imbraco integrale offre un maggiore senso di sicurezza. Ognuno deve trovarne una che si adatti bene alle proprie caratteristiche fisiche magari con anche alcune imbottiture a livello dei cosciali che ne attutiscano l'urto in caso di cadute, l'importante è non assicurarsi, come spesso capita di vedere, con il solito cordino legato in vita!!.



IL DISSIPATORE

Il funzionamento del dissipatore è abbastanza semplice: come dimostrato da varie prove i moschettoni di per sé non offrono una protezione sicura in caso di caduta; una persona di media corporatura se cade da 5m produce una forza probabilmente superiore ai 2000 kg di peso e dunque ciò comporterebbe la rottura dei moschettoni o delle estremità della corda. Per ovviare a ciò si utilizza un ammortizzatore che, sotto il peso della caduta, scivoli su un tratto di corda con una forza frenante continua e riduca il fattore di caduta a non più di 600kg (6kN).



I 2 differenti modelli di dissipatore esistenti attualmente sul mercato

SET DA FERRATA

Il set da ferrata è composto da 2 longe (cavo o fettuccia), 2 moschettoni e dal dissipatore. Le due longe sono generalmente composte da spezzoni di cavo generalmente di diametro variabile da 8 a 10mm ed una lunghezza di circa 1mt alle estremità dei quali vengono agganciati 2 moschettoni. In commercio esistono molteplici modelli di quest'ultimi ma per quanto riguarda l'utilizzo in ferrata solitamente si utilizza una coppia di moschettoni con attacco mobile curvo in modo da facilitarne l'aggancio alla fune ed una ghiera di bloccaggio a vite o a scatto che se da un lato rendono improbabile lo sgancio accidentale dalla fune dall'altro lato rallentano e complicano un po' la progressione.



Qui sopra sono rappresentate i 2 modelli di longe generalmente utilizzati. Sono modelli cosiddetti a Y, in particolare il modello di sx utilizza al posto del cordino una coppia di fettucce. Le longe raffigurate qui sotto sono legate a V ma in questo modo non vi è protezione da parte del dissipatore in quanto esso non ha possibilità di assorbire l'energia di caduta.



In figura si notano le differenze principali riguardo l'utilizzo dei 2 modelli di moschettoni:

Il modello con ghiera **K**, come si vede, è utilizzabile in tutti e tre i casi poiché grazie alla ghiera avvitabile è praticamente impossibile l'apertura accidentale del moschettone. È il classico moschettone da ferrata concepito per ottenere una chiusura con ghiera a scatto e nello stesso tempo una apertura ottimale onde facilitare il moschettonaggio dei cavi metallici, catene o altri ancoraggi. **Deve essere sempre impiegato con l'anello ferma corda.** Il modello **B** senza ghiera, di uso più generale, ha una forma e semplicità d'uso sicuramente superiori a scapito della sicurezza.



Un piccolo ma utile accessorio applicabile ai moschettoni è il fermo che impedisce al cordino di scorrere all'interno del moschettone stesso.



A proposito di moschettoni può risultare utile procurarne una coppia unita da una fettuccia solitamente utilizzati per rinvio ma nel nostro caso utile per mettersi in sicurezza durante una pausa qualora ci si trovi in posizione molto esposta.



Logicamente al momento dell'acquisto dei moschettoni così come per tutta l'attrezzatura è importante che siano a norme per garantire così la massima resistenza allo strappo rispettando le informazioni generali d'utilizzo.

CASCO

È un attrezzo assolutamente indispensabile per la sicurezza; ripara non solo dalla caduta di sassi che possono essere mossi da persone che ci precedono, ma anche da eventuali colpi accidentali non infrequenti nei tratti più angusti, tipo camini, gallerie, strapiombi. I nuovi modelli, sempre più perfezionati, sono molto leggeri ed ergonomici e si portano dunque più volentieri. Nell'acquisto osservate soprattutto:

■ la praticità dei sistemi di chiusura e di regolazione

I modelli più avanzati hanno una regolazione veloce della "circonferenza", che può essere adattata rapidamente con il casco già indossato. Il sottogola deve essere anch'esso a chiusura rapida e confortevole.

■ il peso e la vestibilità generale

Rispetto ai modelli più vecchi i nuovi caschi sono estremamente leggeri. Un etto in meno può sembrare un vantaggio trascurabile, ma dopo ore con il casco indossato la differenza si sente. Le nuove forme garantiscono inoltre una maggior protezione e sistemi di areazione più efficaci.

■ accessori

Molto pratica la possibilità di fermare la pila frontale (utile nelle gallerie o per le partenze di primo mattino) in modo che non scivoli sulla liscia superficie del casco.



Il casco rosso è il classico modello da ferrata mentre quello blu è il modello più leggero

SCARPONCINI

Generalmente per tutte le vie ferrate è utile possedere un buon paio di scarponcini con suola di gomma (o vibram) intagliata e la punta liscia per meglio sentire la presenza di appoggi sicuri e devono reggere il confronto con la roccia e con gradini in ferro senza esagerare con la rigidità per non pregiudicare la sensibilità alla roccia e senza dimenticare però che esiste anche la discesa solitamente su ripidi sentieri.



GUANTI

Anche i guanti possono tornare utili, in particolare su ferrate ove per la progressione il contatto con gli infissi risulta quasi obbligatorio. Proteggono da piccole abrasioni determinate da cavi sfilacciati o gradini mal rifiniti ed aiutano nel caso di cavo bagnato. In commercio ne esistono di specifici per ferrata, ma anche quelli da ciclista o di pelle da lavoro possono funzionare bene.



ACCESSORI VARI

Risulta molto utile anche dedicare attenzione all'acquisto di alcuni accessori come lo zaino che deve essere leggero e possibilmente senza tasche laterali che spesso creano problemi di progressione lungo i camini o certi diedri; utile anche la presenza di una ventina di metri di corda da 10mm per eventuali emergenze od assicurare in cordata persone inesperte od in difficoltà; infine una giacca a vento non troppo calda ma che isoli bene visto che spesso ci si trova, sudati per lo sforzo, a passare da canali infossati a creste ventilate e viceversa.

